

# L'INDIA HA CHIUSO LA VICENDA DEI FUCILIERI ITALIANI CON UN RISARCIMENTO ALLE FAMIGLIE



## IL FATTO.

Martedì 15 giugno la Corte suprema indiana ha chiuso ogni procedimento legale nei confronti di Salvatore Girone e Massimiliano Latorre.

Girone e Latorre errando accusati di aver ucciso, nel 2012, 2 pescatori indiani.

*La Corte permanente di arbitrato dell'Aia è un'organizzazione che risolve arbitrati internazionali.*

*L'arbitrato è un metodo alternativo di risoluzione delle liti, senza ricorso a processo.*

*L'arbitrato consiste nell'affidamento ad arbitri, l'incarico di risolvere lite.*

*La decisione dell'arbitro è vincolante e deve essere eseguita.*

Nel luglio 2020 la Corte permanente di arbitrato dell'Aia aveva deciso **l'obbligo del risarcimento alle famiglie dei 2 pescatori indiani**

**uccisi.**

Lo Stato italiano ha versato 1 milione e 100 mila euro alle famiglie indiane.

I governi indiano e italiano hanno concordato la cifra.

Il ministro degli Esteri, Luigi Di Maio, [ha comunicato](#) la fine della vicenda.

## **CHE COSA ERA ACCADUTO NEL 2012.**

I fatti di cui sono accusati sono avvenuti il 15 febbraio 2012.

Latorre e Girone si erano sulla petroliera Enrica Lexie, battente bandiera italiana, al largo delle coste del Kerala, nel sudovest dell'India.



*La Cartina dell'India. Cerchiato in giallo il Kerala*

Girone e Latorre erano soldati della marina militare italiana.

Una legge italiana prevedeva, però, proteggessero la nave mercantile.

A circa 20 miglia marittime dalla costa, la Enrica Lexie incrociò la rotta del peschereccio indiano St. Antony.

I due militari italiani verso il peschereccio uccidendo due pescatori indiani di 44 e 20 anni.

Secondo la versione degli italiani, spararono per una manovra sospetta del peschereccio, scambiato per una nave pirata.

I marinai, inoltre, dissero di aver prima sparato alcuni colpi di avvertimento.

Secondo gli indiani, invece, la manovra del loro peschereccio era pacifica, per segnalare la propria presenza alla petroliera italiana.

Dissero, inoltre, che non furono sparati colpi di avvertimento.

I pescatori non erano armati.

Latorre e Girone furono arrestati e trattenuti in India per diversi anni.

La Corte arbitrale dell'Aia permise loro infine di attendere l'esito dell'udienza in Italia, per motivi umanitari.